

Regolamenti dell'attività a squadre e dei relativi campionati

Parte specifica – Stagione agonistica 2018/2019

CAMPIONATI A SQUADRE	2
NORME GENERALI DI PARTECIPAZIONE	2
Articolo 1.1. - Serie A/1 maschile.	3
Articolo 1.2. - Serie A/2 maschile.	4
Articolo 1.3. - Serie B/1 maschile.	6
Articolo 1.4. - Serie B/2 maschile.	7
Articolo 1.5. - Serie C/1 maschile.	8
Articolo 1.6. - Campionato Promozione Regionale Maschile.	9
Articolo 2.1. - Serie A/1 femminile.	10
Articolo 2.2. - Serie A/2 femminile.	13
Articolo 2.3. - Serie B femminile	15
Articolo 2.4. - Campionato Promozione Regionale Femminile.	16
Articolo 3.1. - Campionati di Settore Giovanile.	17

CAMPIONATI A SQUADRE

Il Consiglio Federale indice per la stagione **2018/2019** i seguenti campionati a squadre:

- a) Campionati a squadre maschili su cinque livelli, che si svolgono in una fase unica nazionale, così denominati:
- | | |
|-----------|--|
| Serie A/1 | massimo 8 squadre in girone unico. |
| Serie A/2 | massimo 16 squadre suddivise in 2 gironi di massimo 8 squadre. |
| Serie B/1 | massimo 32 squadre suddivise in 4 gironi di massimo 8 squadre. |
| Serie B/2 | massimo 64 squadre suddivise in 8 gironi di massimo 8 squadre. |
| Serie C/1 | massimo 128 squadre suddivise in 16 gironi di massimo 8 squadre. |

Termine Iscrizioni.

Le iscrizioni ai vari livelli dei campionati devono essere **effettuate entro e non oltre il 5 luglio 2018** nel rispetto delle normative descritte all'articolo 10 del Regolamento Generale.

- b) Campionati a squadre femminili su tre livelli, che si svolgono in una fase unica nazionale, così denominati:
- | | |
|-----------|---|
| Serie A/1 | massimo 8 squadre in girone unico. |
| Serie A/2 | massimo 18 squadre suddivise in 3 gironi di massimo 6 squadre |
| Serie B | massimo 48 squadre suddivise in gironi composti di un numero di squadre che permettano di ridurre al minimo le trasferte e le spese di viaggio. |

Termine Iscrizioni.

Le iscrizioni ai vari livelli dei campionati devono essere **effettuate entro e non oltre il 5 luglio 2018** nel rispetto delle normative descritte all'articolo 10 del Regolamento Generale.

- c) Campionati di Promozione Regionale maschile e femminile.
- I vari livelli del Campionato di Promozione Regionale maschile dovranno assumere obbligatoriamente in tutte le Regioni le seguenti denominazioni:
- 1° livello / Serie C/2
 - 2° livello / Serie D/1
 - 3° livello / Serie D/2
 - 4° livello / Serie D/3
 - 5° livello / Serie D/4
- I vari livelli del Campionato di Promozione Regionale femminile dovranno assumere obbligatoriamente in tutte le Regioni le seguenti denominazioni:
- 1° livello / Serie C
 - 2° livello / Serie D/1
 - 3° livello / Serie D/2

Termine Iscrizioni.

Esclusivamente per il 1° livello / Serie C femminile le iscrizioni devono essere effettuate **entro e non oltre il 30 novembre 2018**.

Le iscrizioni devono essere effettuate entro e non oltre la data stabilita da ciascun Comitato Regionale.

- d) Campionati a squadre di settore su un unico livello suddiviso in una fase unica nazionale: juniores maschile, juniores femminile, allievi maschile, allieve femminile, ragazzi maschile, ragazze femminile, giovanissimi maschile e giovanissime femminile.

Termine Iscrizioni.

Le iscrizioni devono essere effettuate entro e non oltre la data stabilita nel calendario agonistico.

NORME GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Gli/Le atleti/e italiani/e per avere titolo a partecipare in qualunque campionato nazionale e regionale devono essere tesserati/e entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui sono schierati, eccetto coloro che sono classificati/e 1^a - 2^a - 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) che devono essere tesserati/e **entro il 14 dicembre di ogni anno** (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Gli/Le atleti/e partecipanti ai campionati di A/1 e A/2 maschile e femminile devono essere tesserati/e entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico.

Articolo 1.1. - Serie A/1 maschile.

1.1.1. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà con un girone iniziale di andata e ritorno.
La prima e la seconda giornata saranno disputate in sede unica.

1.1.2. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.

1.1.3. - Utilizzo degli atleti italiani del Settore Giovanile.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente gli atleti italiani del settore giovanile (giovanissimi, ragazzi, allievi e juniores):

a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegati in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) gli atleti italiani del settore giovanile che sono impiegati in serie A/1 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.

Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori nazionali e/o regionali.

1.1.4. - Utilizzo degli atleti italiani dei Settori Seniores e Veterani.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente gli atleti italiani dei settori seniores e veterani:

a) dopo aver disputato due incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo un incontro in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegati in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) gli atleti italiani dei settori seniores e veterani che sono impiegati in serie A/1 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.

Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori nazionali e/o regionali.

1.1.5. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve), al massimo, due atleti stranieri, regolarmente tesserati, secondo il seguente schema:

a) un atleta extracomunitario e un atleta proveniente da un Paese E.T.T.U.;

b) un atleta extracomunitario e un atleta comunitario;

c) un atleta proveniente da un Paese E.T.T.U. e un atleta comunitario;

d) due atleti provenienti da un Paese E.T.T.U.;

e) due atleti comunitari.

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà del tassa d'iscrizione versata.

Le squadre potranno comunque tesserare, al massimo, due atleti extracomunitari e uno o più atleti comunitari **che, in deroga a quanto specificato nell'art. 6.7 del Regolamento Generale, possono essere contemporaneamente tesserati per un'altra Federazione Straniera**. Per avere titolo di partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzati dal primo incontro.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

1.1.6. -Utilizzo degli/lle atleti/e.

Ogni atleta italiano e/o straniero deve disputare almeno sei incontri della prima fase per poter essere utilizzato nei play-off scudetto. Non è possibile utilizzare atlete del settore femminile.

1.1.7. Atleti a referto.

In tutti gli incontri ogni squadra dovrà obbligatoriamente utilizzare almeno due atleti classificati 1ª oppure 2ª categoria (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione - 1 luglio di ogni anno).

Tutti gli atleti iscritti a referto (titolari e riserve) devono avere una classifica migliore della posizione numero 453 (con riferimento all'ultima emissione delle classifiche).

1.1.8. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società che deve avere qualifica non inferiore a "2° livello - Allenatore" e non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.1.9. - Personale Arbitrale.

Sarà designato il personale arbitrale che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.1.10. - Orari degli incontri.

Gli incontri si potranno disputare in concomitanza con altre gare di serie inferiori e si dovranno effettuare nelle giornate previste dal calendario nazionale come date destinate all'attività, con inizio fra le ore 18,00 e le ore 21,00 (lunedì e martedì); fra le ore 15,00 e le ore 21,00 (venerdì e sabato) e fra le ore 10,00 e le ore 15,00 (domenica).

Quando gli incontri sono soggetti a ripresa televisiva, sia la giornata che l'orario d'inizio dell'incontro potranno essere oggetto di variazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre previa comunicazione da inoltrarsi alle Società interessate con almeno dieci giorni di preavviso prima dell'incontro.

1.1.11. - Play-off scudetto.

Le prime quattro squadre classificate del girone iniziale disputeranno le due semifinali, con incontri d'andata (in casa della peggiore classificata della fase a girone) e ritorno secondo l'accoppiamento 1ª/4ª - 2ª/3ª.

In caso di parità, dopo i due incontri di semifinale, la squadra vincente sarà determinata tramite la classifica avulsa nel caso di un incontro vinto per parte e, tramite la classifica della fase a girone, nel caso di due pareggi.

Le squadre vincenti disputeranno la finale scudetto con incontro d'andata (in casa della peggiore classificata della fase a girone), ritorno ed eventuale incontro di spareggio (in casa della migliore classificata della fase a girone).

L'incontro di spareggio nella finale scudetto sarà disputato, esclusivamente, nel caso che i precedenti incontri (andata e ritorno) si siano conclusi con una vittoria per parte (con qualsiasi punteggio) oppure con due pareggi.

In caso di parità, nell'incontro di spareggio di finale, la squadra vincente sarà la migliore classificata del girone iniziale.

La squadra vincente della finale sarà dichiarata "Campione d'Italia", la perdente sarà classificata seconda, mentre le perdenti delle semifinali saranno classificate rispettivamente terza e quarta, secondo l'ordine di classifica della fase a girone; dal quinto all'ottavo posto le squadre saranno classificate secondo la classifica della fase a girone.

La rinuncia a disputare i play-off, oppure la rinuncia ad un solo incontro dei play-off, sarà sanzionata con un'ammenda pari tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso.

In caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non sarà effettuata alcuna sostituzione.

1.1.12. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava squadra classificata retrocedono nel campionato di serie A/2 maschile.

Qualora le squadre iscritte al campionato siano in numero inferiore ad 8 (otto) sarà retrocessa nel campionato di serie A/2 maschile l'ultima squadra classificata.

Articolo 1.2. - Serie A/2 maschile.

1.2.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y

L'incontro si conclude quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.

1.2.2. - Utilizzo degli atleti italiani del Settore Giovanile.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente gli atleti italiani del settore giovanile (giovannissimi, ragazzi, allievi e juniores):

a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegati in serie A/2 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) gli atleti italiani del settore giovanile che sono impiegati in serie A/2 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/2.

1.2.3. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero regolarmente tesserato.

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Le squadre potranno tesserare un atleta extracomunitario ed uno o più atleti comunitari.

Per avere titolo di partecipare gli atleti stranieri devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzati dal primo incontro.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui è utilizzato per la prima volta.

1.2.4. -Utilizzo delle atlete.

Non è possibile utilizzare atlete del settore femminile.

1.2.5. Atleti a referto.

In tutti gli incontri ogni squadra dovrà obbligatoriamente utilizzare almeno due atleti classificati 1ª oppure 2ª categoria oppure 3ª categoria (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione - 1 luglio di ogni anno);

Tutti gli atleti iscritti a referto (titolari e riserve) devono avere una classifica migliore della posizione numero 453 (con riferimento all'ultima emissione delle classifiche).

1.2.6. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società che non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.2.7. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.2.8. - Promozione.

La prima classificata di ogni girone sarà promossa in serie A/1 maschile.

In caso di divieto ai sensi dell'art. 8.2 del Regolamento Generale sarà promossa la squadra con la migliore classifica nel girone dove si è venuta a verificare l'indisponibilità della squadra avente diritto.

1.2.9. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava squadra classificata retrocedono nel campionato di B/1 maschile.

Qualora le squadre iscritte al campionato siano in numero inferiore ad 8 (otto) sarà retrocessa nel campionato di

serie B/1 maschile l'ultima squadra classificata.

Articolo 1.3. - Serie B/1 maschile.

1.3.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Swaythling (nove singolari).

Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli a scelta irrevocabile della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato.

Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara. Se l'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y
B - Z
C - X
A - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari.

Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	Tavolo 1	B - Y	Tavolo 2
C - Z	Tavolo 1	B - X	Tavolo 2
A - Z	Tavolo 1	C - Y	Tavolo 2
B - Z	Tavolo 1	C - X	Tavolo 2
A - Y	Tavolo 1		

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente.

E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.3.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

1.3.3. - Utilizzo delle atlete.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un'atleta italiana classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) oppure, in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, un'atleta straniera dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno), nel limite massimo totale di un'atleta per incontro.

Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad un Campionato Nazionale femminile a squadre.

L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.

1.3.4. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

1.3.5. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.3.6. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.3.7. - Promozioni.

La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa in serie A/2 maschile.

1.3.8. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava squadra classificata di ogni girone retrocedono nel campionato di serie B/2 maschile.

Articolo 1.4. - Serie B/2 maschile.

1.4.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Swaythling (nove singolari).

Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli, a scelta irrevocabile della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato.

Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara. Se l'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y
B - Z
C - X
A - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari.

Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	Tavolo 1	B - Y	Tavolo 2
C - Z	Tavolo 1	B - X	Tavolo 2
A - Z	Tavolo 1	C - Y	Tavolo 2
B - Z	Tavolo 1	C - X	Tavolo 2
A - Y	Tavolo 1		

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente.

E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.4.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

1.4.3. - Utilizzo delle atlete.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un'atleta italiana classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) oppure, in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, un'atleta straniera dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno), nel limite massimo totale di un'atleta per incontro.

Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad un Campionato Nazionale femminile a squadre.

L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.

1.4.4. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

1.4.5. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.4.6. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.4.7 - Promozioni.

La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa in serie B/1 maschile.

1.4.8. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava squadra classificata di ogni girone retrocedono nel campionato di serie C/1 maschile.

Articolo 1.5. - Serie C/1 maschile.

1.5.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Swaythling (nove singolari).

Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli a scelta irrevocabile della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato.

Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara. Se l'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

C - Z

B - X

A - Z

C - Y

B - Z

C - X

A - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari.

Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	Tavolo 1	B - Y	Tavolo 2
-------	----------	-------	----------

C - Z	Tavolo 1	B - X	Tavolo 2
-------	----------	-------	----------

A - Z	Tavolo 1	C - Y	Tavolo 2
-------	----------	-------	----------

B - Z	Tavolo 1	C - X	Tavolo 2
-------	----------	-------	----------

A - Y	Tavolo 1		
-------	----------	--	--

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente.

E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.5.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

1.5.3. - Utilizzo delle atlete.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un'atleta italiana classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) oppure, in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, un'atleta straniera dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, classificata 1^a, 2^a oppure 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno), nel limite massimo totale di un'atleta per incontro.

Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad un Campionato Nazionale femminile a squadre. L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.

1.5.4. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui è utilizzato per la prima volta.

1.5.5. - Personale Tecnico.

Non è obbligatoria la presenza del tecnico durante gli incontri.

1.5.6. - Personale Arbitrale.

Di norma, non sarà designato alcun Giudice Arbitro, le Società devono attenersi perentoriamente a quanto disposto dai commi 6 e 7 dell'art. 19 del Regolamento Generale.

E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Giudice Arbitro e/o di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

1.5.7. - Promozioni.

La prima squadra classificata di ciascun girone è promossa in serie B/2.

1.5.8. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava classificata di ogni girone retrocedono nel campionato di Promozione Regionale.

Articolo 1.6. - Campionato Promozione Regionale Maschile.

1.6.1. - Formula di Gioco.

Ogni Comitato Regionale, potrà scegliere tra le formule di gioco sotto riportate:

- a) Swaythling (nove singolari)
- b) Mini Swaythling (sei singolari)

1.6.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta italiano deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.

1.6.3. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Nella prima serie di Promozione Regionale (Serie C/2) ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

Nelle altre serie di Promozione Regionale (Serie D/1-D/2-D/3), ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo due atleti stranieri Comunitari/Extracomunitari purché, questi ultimi, regolarmente tesserati, siano in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta straniero deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato 7 (sette) giorni prima della data in cui sarà utilizzato.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31.7, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo la prima volta.

1.6.4. - Utilizzo delle atlete italiane.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto **atlete italiane** classificate 3^a, 4^a oppure 5^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) e atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, classificate 3^a, 4^a oppure 5^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno).

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta italiana deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.

1.6.5. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto **atlete straniere** ad esclusione del 1° livello (serie C/2).

Tali atlete devono essere tesserate per la stessa Società.

È precluso l'utilizzo delle atlete straniere:

a) che durante la stagione agonistica in corso prendano parte ai Campionati a squadre femminili di Serie A/1, A/2 e B escluse le atlete giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento dell'attività a squadre – Parte Generale art. 6 comma 9;

b) in possesso del permesso di soggiorno subordinato sportivo.

Esclusivamente per il campionato di 1° livello (Serie C/2) in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, sarà possibile utilizzare atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9 classificate 3^a, 4^a oppure 5^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) nel limite massimo totale di un'atleta per incontro.

Per avere titolo a partecipare le atlete straniere devono essere tesserate 7 (sette) giorni prima della data in cui saranno utilizzate.

Le atlete straniere possono disputare un solo campionato a squadre regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre

1.6.6. - Personale Tecnico.

Ogni Comitato Regionale può prevedere la presenza di un tecnico.

1.6.7. - Personale Arbitrale.

La designazione del Giudice Arbitro è di competenza del relativo Comitato Regionale.

E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

1.6.8. - Promozioni.

Dal campionato di promozione regionale maschile sono promosse complessivamente 32 squadre.

All'inizio di ogni stagione agonistica la Commissione Nazionale Gare a Squadre comunica ai Comitati Regionali il numero dei posti a ciascuno di loro assegnato per l'ammissione alla serie C/1 maschile, con riferimento al campionato di serie C/1 maschile della successiva stagione, sulla base del numero di squadre che hanno portato regolarmente a termine il campionato di promozione regionale della stagione precedente, purché le relative classifiche finali (di tutti i livelli in cui si articola il campionato di promozione regionale) siano comunicate alla stessa Commissione Nazionale Gare a Squadre entro il 31 maggio di ciascun anno.

In ogni caso è assicurato almeno un posto a tutti i Comitati Regionali che abbiano regolarmente organizzato e svolto i campionati a squadre di Promozione della stagione precedente e/o quelli della stagione in corso, avendo ottenuto in questi ultimi l'iscrizione di almeno una squadra.

Il Comitato Regionale che ha istituito più di un livello dei campionati di promozione deve precisare nel regolamento i parametri e i criteri di promozione e retrocessione fra i vari livelli, fornendo alla Commissione Nazionale Gare a Squadre il regolamento stesso con le classifiche finali di tutti i livelli, entro il 31 maggio di ciascun anno.

Articolo 2.1. - Serie A/1 femminile.

2.1.1. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà in più fasi.

a) Nella prima fase si svolgerà un girone di andata e ritorno; suddiviso in sette concentramenti da due giornate ciascuno da disputarsi esclusivamente la domenica alle ore 11.00 e alle ore 14:30.

Le Società interessate all'organizzazione dei concentramenti, dovranno farne richiesta contestualmente alle modalità di iscrizione al campionato.

Nel caso le richieste fossero inferiori a sette i restanti concentramenti verranno assegnati seguendo il criterio del miglior posizionamento nella classifica finale del campionato di serie A/1 femminile 2017/2018.

L'impianto, dovrà essere allestito con minimo quattro tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore.

b) La seconda fase si disputerà in base all'art. 2.1.10.

2.1.2. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

C - Z

B - X

A - Z

C - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atlete, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.1.3. - Utilizzo delle atlete italiane del Settore Giovanile.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente le atlete italiane del settore giovanile (giovannissimi, ragazzi, allievi e juniores):

a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegate in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato femminile inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) le atlete del settore giovanile che sono impiegate in serie A/1 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.

Tale norma si applica anche nel caso che il Campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori nazionali e/o regionali.

2.1.4. - Utilizzo delle atlete italiane dei Settori Seniores e Veterani.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente le atlete italiane dei settori seniores e veterani:

a) dopo aver disputato due incontri in questo campionato non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo un incontro in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegate in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) le atlete italiane dei settori seniores e veterani che sono impiegate in serie A/1 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.

Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori nazionali e/o regionali.

2.1.5. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve), al massimo, due atlete straniere, regolarmente tesserate, secondo il seguente schema:

a) un'atleta extracomunitaria e un'atleta proveniente da un Paese E.T.T.U.;

b) un'atleta extracomunitaria e un'atleta comunitaria;

c) un'atleta proveniente da un Paese E.T.T.U. e un'atleta comunitaria;

d) due atlete provenienti da un Paese E.T.T.U.;

e) due atlete comunitarie.

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà del tasso d'iscrizione versata.

Le squadre potranno comunque tesserare, al massimo, due atlete extracomunitarie e una o più atlete comunitarie **che, in deroga a quanto specificato nell'art. 6.7 del Regolamento Generale, possono essere contemporaneamente tesserate per un'altra Federazione Straniera.** Per avere titolo di partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzate dal primo incontro.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

2.1.6. Atlete a referto.

In tutti gli incontri ogni squadra dovrà obbligatoriamente utilizzare almeno due atlete classificate 1ª oppure 2ª categoria (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione - 1 luglio di ogni anno).

Tutte le atlete iscritte a referto (titolari e riserve) devono avere una classifica migliore della posizione numero 199 (con riferimento all'ultima emissione delle classifiche).

Ogni atleta italiana e/o straniera deve disputare almeno sei incontri della prima fase per poter essere utilizzata nella seconda fase.

2.1.7. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società che deve avere qualifica non inferiore a "2º livello – Allenatore" e non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

2.1.8. - Personale Arbitrale.

Sarà designato il personale arbitrale che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.1.9. - Orari degli incontri.

Gli incontri si potranno disputare in concomitanza con altre gare di serie inferiori e si dovranno effettuare nelle giornate previste dal calendario nazionale come date destinate all'attività, con inizio fra le ore 18:00 e le ore 21:00 (lunedì e martedì); fra le ore 15:00 e le ore 21:00 (venerdì e sabato) e fra le ore 10:00 e le ore 15:00 (domenica).

Quando gli incontri sono soggetti a ripresa televisiva, sia la giornata che l'orario d'inizio dell'incontro potranno essere oggetto di variazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre previa comunicazione da inoltrarsi alle Società interessate con almeno dieci giorni di preavviso prima dell'incontro.

La scelta degli incontri da diffondere è di competenza del Consiglio Federale.

2.1.10. – Play-off scudetto.

La 1ª e la 2ª squadra classificata del girone iniziale saranno direttamente ammesse alle semifinali.

Le squadre classificate 3ª/4ª/5ª/6ª disputeranno i quarti di finale secondo l'accoppiamento 4ª/5ª - 3ª/6ª con incontri d'andata (in casa della peggiore classificata della fase a girone), ritorno ed eventuale incontro di spareggio (in casa della migliore classificata della fase a girone). L'incontro di spareggio sarà disputato, esclusivamente, nel caso che i precedenti incontri (andata e ritorno) si siano conclusi con una vittoria per parte (con qualsiasi punteggio) oppure con due pareggi. In caso di parità, nell'incontro di spareggio, la squadra promossa alle semifinali sarà la migliore classificata del girone iniziale.

La squadra 1ª classificata del girone iniziale incontrerà la vincente dell'incontro 4ª/5ª e la squadra 2ª classificata del girone iniziale incontrerà la vincente dell'incontro 3ª/6ª con incontri d'andata (in casa della peggiore classificata della fase a girone), ritorno ed eventuale incontro di spareggio (in casa della migliore classificata della fase a girone). L'incontro di spareggio sarà disputato, esclusivamente, nel caso che i precedenti incontri (andata e ritorno) si siano conclusi con una vittoria per parte (con qualsiasi punteggio) oppure con due pareggi. In caso di parità, nell'incontro di spareggio, la squadra promossa alle semifinali sarà la migliore classificata del girone iniziale.

Le due squadre vincenti disputeranno la finale scudetto che si disputerà al meglio di cinque incontri: il primo, il terzo e l'eventuale quinto incontro si svolgeranno in casa della migliore classificata del girone iniziale. La squadra vincente della finale sarà quella che avrà conseguito tre vittorie.

Nel caso nessuna squadra, al termine dei cinque incontri, abbia conseguito tre vittorie sarà dichiarata "Campione di Italia" la squadra che avrà ottenuto più vittorie e in caso di parità di vittorie la miglior classificata del girone iniziale.

La squadra vincente della finale sarà dichiarata "Campione d'Italia", la perdente sarà classificata seconda, mentre le perdenti delle semifinali saranno classificate rispettivamente terza e quarta,

secondo l'ordine di classifica della fase a girone; le perdenti dei quarti saranno classificate rispettivamente quinta e sesta, secondo l'ordine di classifica della fase a girone.

La rinuncia a disputare i play-off, oppure la rinuncia ad un solo incontro dei play-off, sarà sanzionata con un'ammenda pari all'intera tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso.

In caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non sarà effettuata alcuna sostituzione.

2.1.11. - Retrocessioni.

Se, al termine del girone iniziale, il distacco tra la 7ª e l'8ª squadra classificata è superiore a tre punti, l'8ª squadra classificata retrocede nel campionato di serie A/2 femminile e la 7ª squadra classificata accederà ai play-off per la promozione in serie A/1 femminile secondo quanto disposto dall'art. 2.2.8.

Se, al termine del girone iniziale, il distacco tra la 7ª e l'8ª squadra classificata non è superiore a tre punti, verrà disputato uno spareggio con incontri d'andata (in casa della peggiore classificata della fase a girone), ritorno ed eventuale incontro di spareggio (in casa della migliore classificata della fase a girone). L'incontro di spareggio sarà disputato, esclusivamente, nel caso che i precedenti incontri (andata e ritorno) si siano conclusi con una vittoria per parte (con qualsiasi punteggio) oppure con due pareggi. In caso di parità, nell'incontro di spareggio, la squadra retrocessa nel campionato di serie A/2 femminile sarà la peggiore classificata del girone iniziale; la vincente effettuerà la fase di play-off per la promozione in serie A/1 femminile secondo quanto disposto dall'art. 2.2.8.

Qualora le squadre iscritte al campionato siano in numero inferiore ad 8 (otto) sarà retrocessa nel campionato di serie A/2 femminile l'ultima squadra classificata.

Articolo 2.2. - Serie A/2 femminile.

2.2.1. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà in più fasi.

a) Nella prima fase le squadre saranno inserite in tre gironi (A-B-C) composti da massimo 6 squadre.

In ogni girone potranno essere inserite fino ad un massimo di due squadre di società partecipanti al Campionato di serie A/1 femminile per la medesima stagione agonistica. Nel medesimo girone non potranno essere comprese squadre della stessa Società.

Il campionato si svolgerà in cinque concentramenti.

Le Società interessate all'organizzazione dei concentramenti, dovranno farne richiesta contestualmente alle modalità di iscrizione al campionato.

L'impianto, dovrà essere allestito, in funzione della composizione dei gironi, con minimo tre/quattro tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore.

b) La seconda fase si disputerà a concentramenti in sede unica.

Se alla chiusura delle iscrizioni non sarà stato completato l'organico (18 squadre), la formula di svolgimento della seconda fase sarà modificata e divulgata con l'invio dei calendari.

2.2.2. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

C - Z

B - X

A - Z

C - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio, qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.2.3. - Utilizzo delle atlete italiane del Settore Giovanile.

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che esclusivamente le atlete italiane del settore giovanile (giovannissimi, ragazzi, allievi e juniores):

a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;

b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegate in serie A/2 possono aver disputato un solo campionato femminile inferiore

(serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) le atlete del settore giovanile che sono impiegate in serie A/2 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/2.

2.2.4. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera regolarmente tesserata.

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Le squadre potranno tesserare un'atleta extracomunitaria ed una o più atlete comunitarie.

Per avere titolo di partecipare le atlete straniere devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzate dal primo incontro.

Per acquisire il diritto a disputare i play-off/out, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato in cui è utilizzata per la prima volta.

2.2.5. Atlete a referto.

In tutti gli incontri ogni squadra dovrà obbligatoriamente utilizzare almeno due atlete classificate 1ª oppure 2ª categoria oppure 3ª categoria (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione - 1 luglio di ogni anno).

Tutte le atlete iscritte a referto (titolari e riserve) devono avere una classifica migliore della posizione numero 401 (con riferimento all'ultima emissione delle classifiche).

Per acquisire il diritto a disputare i play-off/out, ogni atleta italiana classificata 1ª-2ª-3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase.

2.2.6. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

2.2.7. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.2.8. - Promozioni.

La prima squadra classificata di ogni girone, unitamente a quella proveniente dal campionato di serie A/1 femminile ai sensi del art.2.1.11 sarà inserita in un girone di sola andata da quattro squadre per determinare le squadre promosse nel campionato di serie A/1 femminile. Sarà effettuato un sorteggio in sede di gara, per determinare la sequenza degli incontri relativi al concentramento.

Non potranno partecipare al play-off per la promozione in serie A/1 le squadre di società partecipanti al Campionato di serie A1 femminile per la medesima stagione agonistica.

La sostituzione è obbligatoria e sarà ammessa la squadra con la migliore posizione nella classifica da cui proviene la squadra non inserita.

Al termine del girone la prima e la seconda squadra classificata accederanno alla serie A/1 femminile, mentre la terza e la quarta squadra classificata accederanno alla serie A/2 femminile.

La rinuncia ai play-off sarà sanzionata con un'ammenda pari al doppio della tassa di iscrizione e con la retrocessione nell'ultimo livello dei campionati regionali.

In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto, non sarà operata alcuna sostituzione e la formula subirà una modifica, decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre.

2.2.9. - Retrocessioni.

La quarta, la quinta e la sesta squadra classificata di ogni girone saranno ammesse ai play-out, in fase unica, per determinare le squadre (tre) retrocesse in serie B femminile.

Sarà effettuato un sorteggio in sede di gara, per determinare tre gironi (H-I-L) da tre squadre (una quarta, una quinta e una sesta squadra classificata della prima fase).

Non possono essere inserite nello stesso girone le squadre che nella prima fase si sono già incontrate.

La prima e la seconda squadra classificata dei gironi (H-I-L) rimarranno in serie A/2 femminile, mentre la terza squadra classificata dei tre gironi, sarà retrocessa in serie B/femminile.

La rinuncia ai play-out sarà sanzionata con un'ammenda pari a doppio della tassa di iscrizione versata e con la retrocessione nell'ultimo livello dei campionati regionali.

In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto la formula subirà una variazione, decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre.

Articolo 2.3. - Serie B femminile

2.3.1. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà a concentramento.

Le squadre saranno inserite in gironi da cinque/otto squadre, formulati con criteri di vicinanza e disputeranno gli incontri di andata e ritorno suddivisi in cinque concentramenti.

Le Società interessate all'organizzazione dei concentramenti, dovranno farne richiesta contestualmente alle modalità di iscrizione al campionato. L'impianto, dovrà essere allestito, in funzione della composizione dei gironi, con minimo tre/quattro tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore.

2.3.2. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

C - Z

B - X

A - Z

C - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio, qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.3.3. - Utilizzo delle atlete italiane.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5.2 del Regolamento Generale).

Per acquisire il diritto a disputare i play-off/out, ogni atleta italiana classificata 1^a-2^a-3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase.

2.3.4. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera "Comunitaria" oppure uno "Extracomunitaria" purché, quest'ultima, regolarmente tesserata, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniera deve essere tesserata entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzata nel primo incontro.

Per acquisire il diritto a disputare i play-off, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato in cui è stata utilizzata per la prima volta.

2.3.5. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

2.3.6. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.3.7. - Promozioni.

La prima e la seconda squadra classificata di ogni girone saranno ammesse ai play-off, in fase unica, per determinare le 3 (tre) squadre promosse in serie A/2 femminile.

La formula di svolgimento sarà decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre e comunicata al termine della fase a gironi. In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto non sarà attuata alcuna sostituzione.

La rinuncia ai play-off sarà sanzionata con un'ammenda pari all'intera tassa di iscrizione con la retrocessione nell'ultimo livello dei campionati regionali.

2.3.8. - Retrocessioni.

La sesta squadra classificata di ogni girone retrocede nel Campionato Regionale Femminile.

Articolo 2.4. - Campionato Promozione Regionale Femminile.

2.4.1. - Formula di gioco.

La formula di gioco adottata è Courbillon (quattro singolari e un doppio).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

Doppio

A - Y

B - X

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atlete, di cui 2 (due) atlete titolari.

All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo delle atlete titolari che disputano i singolari; la formazione del doppio può essere presentata al momento in cui deve scendere in campo.

E' obbligatorio disputare tutte le cinque partite previste.

2.4.2. - Utilizzo delle atlete italiane.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, esclusivamente in sede regionale, ogni atleta italiana deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.

2.4.3. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera "Comunitaria" oppure una "Extracomunitaria" purché, quest'ultima, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniera deve essere tesserata 7 (sette) giorni prima della data in cui sarà utilizzata.

Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, esclusivamente in sede regionale, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato in cui è utilizzata per la prima volta.

2.4.4. - Personale Tecnico.

Ogni Comitato Regionale può prevedere la presenza di un tecnico.

2.4.5. - Personale Arbitrale.

La designazione del Giudice Arbitro è di competenza del relativo Comitato Regionale.

E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

2.4.6. - Promozioni.

Dal campionato di promozione regionale femminile sono promosse complessivamente 8 squadre, tramite concentramento da effettuarsi in sede unica.

Entro il 15 dicembre di ogni anno la Commissione Nazionale Gare a Squadre comunica a ciascuno dei Comitati Regionali il numero dei posti loro assegnato, su un massimo di 32 posti, per l'ammissione al concentramento in sede unica per la promozione alla serie B femminile. Tale assegnazione sarà effettuata sulla base del numero di squadre che hanno portato regolarmente a termine il campionato di promozione regionale della stagione precedente, purché le relative classifiche finali (di tutti i livelli in cui si articola il campionato di promozione regionale) siano comunicate alla stessa Commissione Nazionale Gare a Squadre entro il 31 maggio di ciascun anno.

In ogni caso è assicurato almeno un posto a tutti i Comitati Regionali che abbiano regolarmente organizzato i campionati a squadre di Promozione della stagione in corso.

In caso di rinuncia alla fase nazionale successiva all'iscrizione la Società sarà sanzionata come

previsto dalla Tabella Tasse al punto G) comma 8.

Il Comitato Regionale che ha istituito più di un livello dei campionati di promozione deve precisare nel regolamento i parametri e i criteri di promozione e retrocessione fra i vari livelli, fornendo alla Commissione Nazionale Gare a Squadre il regolamento stesso con le classifiche finali di tutti i livelli, entro il 31 maggio di ciascun anno.

Articolo 3.1. - Campionati di Settore Giovanile.

3.1.1. - Iscrizioni.

Le iscrizioni devono essere effettuate come descritto all'art. 34 comma 2 del Regolamento Generale, entro la data indicata nel calendario agonistico.

3.1.2. - Formula di gioco.

La formula di gioco adottata nel settore maschile, esclusivamente nelle Categorie Ragazzi, Allievi e Juniores è New Swaythling (cinque singolari). La successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

C - Z

A - Y

B - X

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.

L'incontro termina appena una delle squadre totalizza tre punti.

La formula di gioco adottata nel settore maschile, esclusivamente nella Categoria Giovanissimi e nel settore femminile è Courbillon (quattro singolari e un doppio).

La successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

Doppio

A - Y

B - X

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti/e, di cui 2 (due) atleti/e titolari.

All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo dei/delle atleti/e titolari/e che disputano i singolari, la composizione del doppio può essere esibita al momento in cui deve essere schierato.

L'incontro termina appena una delle squadre totalizza tre punti.

3.1.3. - Utilizzo degli atleti.

Ciascuna Società può iscrivere una squadra per ogni settore maschile.

Possono essere utilizzati solo atleti tesserati italiani e gli atleti tesserati secondo le prescrizioni riportate all'art. 6 comma 9 del Regolamento Generale.

Gli atleti Giovanissimi possono essere schierati nel settore Ragazzi.

Gli atleti Ragazzi possono essere schierati nel settore Allievi.

Gli atleti Allievi possono essere schierati nel settore Juniores.

Gli atleti Juniores possono essere schierati solo nel loro settore.

Un atleta può essere schierato in un solo settore d'età.

3.1.4. - Utilizzo delle atlete.

Ciascuna Società può iscrivere una squadra per ogni settore femminile.

Possono essere utilizzate solo atlete tesserate italiane e le atlete tesserate secondo le prescrizioni riportate all'art. 6 comma 9 del Regolamento Generale.

Le atlete Giovanissime possono essere schierate in tutti gli altri settori d'età superiore.

Le atlete Ragazze possono essere schierate nei settori Allievi, Juniores.

Le atlete Allieve possono essere schierate nel settore Juniores.

Le atlete Juniores possono essere schierate solo nel loro settore.

Un'atleta può essere schierata in un solo settore d'età.

3.1.5. - Fase Nazionale.

In deroga a quanto specificato nell'art. 34.3 del Regolamento Attività a Squadre-Parte Generale, le gare, in fase nazionale, si disputeranno con gironi iniziali composti da quattro/tre squadre e prosecuzione ad eliminazione diretta (con due distinti tabelloni) cui accedono sia le squadre classificate al primo e secondo posto del girone (tabellone A) e sia le squadre classificate al terzo e quarto posto dello stesso raggruppamento (tabellone B).

Le prime 2 squadre di ogni girone accederanno al tabellone A che determinerà la vincente dei Campionati ed il posizionamento di tutte le squadre che dovranno disputare parallelamente i turni di accesso ed il match di finale per la definizione della graduatoria completa di tutte le posizioni.

Le altre squadre accederanno al tabellone B, il cui svolgimento ne determinerà il posizionamento

completo in analogia a quanto definito per il tabellone A.

La formazione delle teste di serie (definite sui due/tre migliori atleti per il settore maschile e sulle due migliori atlete per il settore femminile presentati in campo) e la composizione del tabellone, secondo il sistema snake system, sarà effettuato mezz'ora prima dell'inizio della gara, con le squadre che si presentano regolarmente in campo dopo aver comunicato, nei termini previsti, per iscritto sul relativo modulo, tutti/e gli/le atleti/e che utilizzeranno negli incontri. Dopo la loro identificazione e controllo del tesseramento sarà composto il tabellone.

In caso di rinuncia alla fase nazionale successiva all'iscrizione la Società sarà sanzionata come previsto dalla Tabella Tasse.

3.1.6. - Classifica di Società.

Nei Campionati Italiani Giovanili a Squadre è obbligatoria la compilazione della classifica di Società, ai fini della relativa premiazione. Essa è compilata a cura del Giudice Arbitro in collaborazione con l'Ente Organizzatore con i seguenti punteggi:

Campionati Italiani Giovanili a Squadre Maschili e Femminili per ogni singola gara		MASCHILE	FEMMINILE
1^	Squadra classificata	punti 30	punti 35
2^	Squadra classificata	punti 25	punti 30
3^	Squadra classificata	punti 23	punti 28
4^	Squadra classificata	punti 21	punti 26
5^	Squadra classificata	punti 19	punti 24
6^	Squadra classificata	punti 17	punti 22
7^	Squadra classificata	punti 15	punti 20
8^	Squadra classificata	punti 13	punti 18
9^	Squadra classificata	punti 11	punti 16
10^	Squadra classificata	punti 10	punti 14
11^	Squadra classificata	punti 9	punti 12
12^	Squadra classificata	punti 8	punti 10
13^	Squadra classificata	punti 7	punti 8
14^	Squadra classificata	punti 6	punti 6
15^	Squadra classificata	punti 4	punti 4
16^	Squadra classificata	punti 2	punti 2
17^ - 32^	Squadra classificata	punti 1	punti 1

Sommando i punti di ciascuna squadra della medesima società si ottiene il punteggio complessivo della società e, quindi, la relativa classifica.